

vi esume i pericoli estenui di un licenziamento
 barvato. L'atto amministrativo impugnato
 non eccede i limiti modesti di un trasferimento
 congiunto ad assegnazione di mansioni diverse,
 rientranti tutte, al pari delle altre anteriori,
 le esercitate, nelle attribuzioni proprie della ca-
 tegoria direttiva, cui il Costa ha appartenuto
 ed appartiene. -

Nel merito, si deve rammentare che, con la
 citata deliberazione del 29 settembre 1939, que-
 sto Consiglio, avvertita la necessità di provvede-
 re al riassetto del Servizio Ispettivo, dispose
 la riduzione del numero degli Ispettorati esi-
 stenti e l'istituzione di nuove circoscrizioni
 rispettive a tipo regionali. - Il provvedimento
 posto alla voluta riduzione del personale ispet-
 tivo, cui si procedette attraverso una selezione
 degli esattori in carica, tenendo egualmente
 presente il reclutamento di essi. Per tale motivo
 e con tale criterio, furono richiamati in sede
 quattordici ispettori fra i quali il Cav. Rugg, Cal-
 tano Costa, assente dal Servizio per infermità
 non lieve; ulcera duodenale. -

Per le susposte considerazioni, il relatore
 propone la revoluzione del ricorso. "